

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 24 agosto 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554  
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

#### ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3510

Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato  
Libreria dello Stato - Roma

#### ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3510

Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); In MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-47; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni) - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

Ministero della difesa - Marina: Ricompense al valor militare . . . . . Pag. 2258

### LEGGI E DECRETI

LEGGE 3 agosto 1949, n. 535.

Delega al Presidente della Repubblica per concedere amnistia e indulto per i reati elettorali nelle elezioni politiche del 18 aprile 1948 . . . . . Pag. 2259

LEGGE 3 agosto 1949, n. 536.

Tariffe forensi in materia penale e stragiudiziale e sanzioni disciplinari per il mancato pagamento dei contributi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382. . . . . Pag. 2259

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
17 febbraio 1949, n. 537.

Abrogazione dell'art. 18 del regio decreto 31 agosto 1928, n. 2126, concernente il funzionamento dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari e della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari . . . . . Pag. 2259

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
8 luglio 1949, n. 538.

Distacco delle frazioni di Vaiano e Sofignano dal comune di Prato (Firenze) e loro costituzione in comune autonomo con denominazione Vaiano . . . . . Pag. 2260

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
8 luglio 1949, n. 539.

Cambiamento della denominazione del comune di Basanello (Viterbo) in quella di Vasanello . . . . . Pag. 2260

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
27 maggio 1949, n. 540.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria della Libera, in frazione Caratano del comune di Gioia Sannitica (Caserta) . . . . . Pag. 2260

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
3 giugno 1949, n. 541.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Vicaria curata di Santa Caterina, in Caggiano (Salerno) . . . . . Pag. 2260

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
8 giugno 1949, n. 542.

Istituzione di una Legazione in Tirana (Albania).

Pag. 2260

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
14 giugno 1949.

Esito del ricorso straordinario proposto dal sig. Brussolo Emilio avverso il provvedimento di licenziamento 10 agosto 1948 dell'Ufficio nazionale statistico economico del Ministero dell'agricoltura e delle foreste . . . . . Pag. 2261

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1949.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere necessarie all'impianto di una stazione radiofonica in Caltanissetta . . . . . Pag. 2261

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1949.

Revoca del sequestro della Società in nome collettivo «F.I.A.E.M.», con sede in Milano . . . . . Pag. 2262

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1949.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Padova ad istituire e gestire alcuni Magazzini generali per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate.

Pag. 2262

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1949.

Istituzione della Cassa di risparmio di Puglia, con sede in Bari, ed approvazione dello statuto del nuovo ente.

Pag. 2262

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

- Ministero di grazia e giustizia:** Trasferimento di notai. Pag. 2263
- Ministero dell'interno:** Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Terracina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 . . . . . Pag. 2263
- Ministero della marina mercantile:** Sclassificazione di area demaniale situata nel comune di Venezia . . . . . Pag. 2263
- Ministero della pubblica istruzione:** Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . . Pag. 2263
- Ministero del tesoro:** Media dei cambi e dei titoli. Pag. 2263
- Ministero dell'agricoltura e delle foreste:**  
 Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Piovà, Montafia, Piea e Viale (Asti). . . . . Pag. 2264  
 Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Pianoro (Bologna) . . . . . Pag. 2264  
 Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Robilante (Cuneo) . . . . . Pag. 2264  
 Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Roccavione e Roaschia (Cuneo) . . . . . Pag. 2264  
 Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Castelguglielmo (Rovigo) . . . . . Pag. 2264  
 Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Polesella e Marchesana (Rovigo) . . . . . Pag. 2264  
 Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Gandino (Bergamo) . . . . . Pag. 2264
- Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:**  
 Nomina e conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Ussana (Cagliari), Gairo (Nuoro), Laconi (Nuoro), Musei (Cagliari), Nurri (Nuoro), Simaxis (Cagliari), Tonara (Nuoro), Ussassai (Nuoro), Villanova-tulo (Nuoro), Villasalto (Cagliari), Borutta (Sassari) e Cossoine (Sassari) . . . . . Pag. 2264  
 Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Marcianise, con sede in Marcianise (Caserta); e nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Piedimonte d'Alife, con sede in Piedimonte d'Alife (Caserta) . . . . . Pag. 2265

## CONCORSI ED ESAMI

- Ministero della pubblica istruzione:**  
 Concorso per esami e per titoli a venti posti di vice-ragioniere (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato agli impiegati appartenenti al ruolo coadiutori (gruppo C). . . . . Pag. 2265  
 Concorso per titoli a diciannove posti di vice coadiutore (gruppo C, grado 13°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato agli appartenenti al ruolo subalterni delle Biblioteche stesse . . . . . Pag. 2267
- Ministero dell'interno:** Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per merito distinto a cinque posti di ufficiale di 3° classe del ruolo tecnico dei servizi antincendi (grado 8°, gruppo A) . . . . . Pag. 2269
- Ministero delle finanze:** Graduatoria del concorso a novantaquattro posti di geometra aggiunto in prova (gruppo B) nel ruolo dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, riservato ai reduci. Pag. 2269

## MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

## Ricompense al valor militare

*Decreto 27 maggio 1949  
 registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1949  
 registro Marina militare n. 11, foglio n. 29. — CILEO*

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 4 novembre 1932, n. 1423;  
 Sentito il parere della Commissione militare consultiva unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare;  
 Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

E' conferita la medaglia in oro al valor militare al capitano di fregata Carlo FECIA DI COSSATO di Carlo e di Maria Luisa Genè, nato a Roma il 25 settembre 1908, in commutazione della medaglia in argento al valor militare concessagli con regio decreto in data 5 maggio 1946, con la seguente motivazione: Valente ed ardito comandante di sommergibile, animato, fin dall'inizio delle ostilità, da decisa volontà di successo, durante la sua quinta missione di guerra in Atlantico affondava 4 navi mercantili per complessive 20.516 tonnellate ed abbattava, dopo dura lotta, un quadrimotore avversario. Raggiungeva così un totale di 100.000 tonnellate di naviglio avversario affondato, stabilendo un primato di assoluta eccezione nel campo degli affondamenti effettuati da unità subacquee. Successivamente comandante di torpediniera, alla data dell'armistizio dava nuova prova di superbo spirito combattivo, attaccando con la sua sola unità, sette unità germaniche di armamento prevalente che affondava a cannonate dopo aspro combattimento, condotto con grande bravura ed estrema determinazione. Esempio fulgidissimo ai posteri di eccezionali virtù di comandante e di combattente, e di assoluta dedizione al dovere.

(Oceano Atlantico, 5 novembre 1942-1° febbraio 1943 — Alto Tirreno, 9 settembre 1943).

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

PACCIARDI

(3018)

*Decreto 27 maggio 1949  
 registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1949  
 registro Marina militare n. 11, foglio n. 31. — CILEO*

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 4 novembre 1932, n. 1423;  
 Sentito il parere della Commissione militare consultiva unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare;  
 Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

E' conferita la medaglia in oro al valor militare (alla memoria) del capitano di corvetta ROMEO Romeo di Rodolfo e di Music Sanica, nato a Castelnuovo (Cattaro) il 14 agosto 1906, in commutazione della medaglia in argento al valor militare concessagli con regio decreto in data 7 novembre 1941, con la seguente motivazione: Comandante di sommergibile si distinguva sin dall'inizio del conflitto per perizia e valore. All'agguato in prossimità di importante base avversaria, attaccato di giorno da unità leggere di superficie, riusciva con insigne bravura a sfuggire alla caccia, nonostante le notevoli avarie che avevano menomato sensibilmente le possibilità di manovra della sua unità. Con coraggiosa determinazione e sicuro intuito manteneva ancora l'agguato nella zona e poteva così avvistare, in ore notturne, grossa formazione navale avversaria composta di una portaerei, di due navi da battaglia e di vari incrociatori e cacciatorpediniere. Precorrendo le teorie di impiego, successivamente adottate dai sommergibili, conduceva risolutamente in superficie l'attacco alla formazione e, pur di raggiungere il suo audace intento non esitava ad impiegare un motore termico in parziale avaria che con il rilevante fumo di scarico avrebbe potuto rivelare la sua presenza al nemico. Portato a fondo l'attacco colpiva con due siluri una corazzata avversaria e con un terzo, probabilmente, un'altra unità, prendendo l'immersione soltanto dopo aver constatato l'avvenuto scoppio delle armi. Nel corso di successiva missione scompariva in mare con la propria unità. Esempio di sereno ardimento, di eccezionale tempra di combattente e di elevate virtù militari.

(Canale di Sicilia, notte sul 10 novembre 1940 — Basso Tirreno, 31 marzo 1941).

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

PACCIARDI

(3019)

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 3 agosto 1949, n. 535.

**Delega al Presidente della Repubblica per concedere amnistia e indulto per i reati elettorali nelle elezioni politiche del 18 aprile 1948.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

### Articolo unico.

Il Presidente della Repubblica è delegato a concedere amnistia per i reati previsti nelle disposizioni penali del testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati, sempre che la pena comminata non superi nel massimo la reclusione per anni cinque e la multa di lire ventimila.

Per gli stessi reati, per i quali non sia ammissibile l'amnistia, è delegato a concedere il condono della pena detentiva nei limiti di tre anni e della pena pecuniaria per lire ventimila.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 agosto 1949

EINAUDI

DE GASPERI — GRASSI

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

LEGGE 3 agosto 1949, n. 536.

**Tariffe forensi in materia penale e stragiudiziale e sanzioni disciplinari per il mancato pagamento dei contributi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

### Art. 1.

I criteri per la determinazione degli onorari e delle indennità dovute agli avvocati e ai procuratori in materia penale e stragiudiziale sono stabiliti ogni biennio con deliberazione del Consiglio nazionale forense, approvata dal Ministro per la grazia e giustizia.

### Art. 2.

I contributi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382, a favore dei Consigli degli ordini e dei collegi, anche se trattasi di contributi

arretrati, debbono essere versati nel termine stabilito dai Consigli medesimi.

Coloro che non adempiono al versamento possono essere sospesi dall'esercizio professionale, osservate le forme del procedimento disciplinare.

La sospensione così inflitta non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del Consiglio professionale, quando l'iscritto dimostri di aver pagate le somme dovute.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 agosto 1949

EINAUDI

DE GASPERI — GRASSI

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
17 febbraio 1949, n. 537.

**Abrogazione dell'art. 18 del regio decreto 31 agosto 1928, n. 2126, concernente il funzionamento dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari e della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari.**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Vista la legge 4 settembre 1940, n. 1547;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1924, n. 969;

Visto il regio decreto 31 agosto 1928, n. 2126, sul funzionamento dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari e della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per l'industria e commercio, di concerto con i Ministri per le finanze e per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

### Articolo unico.

L'art. 18 del regio decreto 31 agosto 1928, n. 2126, sul funzionamento dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari e della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari, è abrogato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — LOMBARDO  
— VANONI — SEGNI

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1949

Atti del Governo, registro n. 29, foglio n. 89. — CARLOMAGNO

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
8 luglio 1949, n. 538.

**Distacco delle frazioni di Vaiano e Sofignano dal comune di Prato (Firenze) e loro costituzione in comune autonomo con denominazione Vaiano.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda con la quale la maggioranza dei contribuenti della frazione Vaiano e della frazione Sofignano del comune di Prato hanno chiesto che le frazioni suddette vengano costituite in unico comune autonomo, con capoluogo e denominazione Vaiano;

Udito il parere del Consiglio di Stato, Sezione prima, espresso nell'adunanza del 26 aprile 1949, le cui considerazioni si intendono nel presente decreto riportate;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

##### Art. 1.

Le frazioni Vaiano e Sofignano sono distaccate dal comune di Prato, in provincia di Firenze, e costituite in unico comune autonomo con denominazione Vaiano e capoluogo nel centro omonimo.

La circoscrizione territoriale del Comune suddetto è delimitata in conformità della pianta planimetrica e della relativa relazione descrittiva annesse al presente decreto.

##### Art. 2.

Il Prefetto di Firenze, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà, con proprio decreto, alla separazione patrimoniale e al riparto delle attività e passività fra i comuni di Prato e di Vaiano in dipendenza dell'applicazione del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1949

EINAUDI

SCIELBA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1949

Atti del Governo, registro n. 29, foglio n. 93. — CARLOMAGNO

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
8 luglio 1949, n. 539.

**Cambiamento della denominazione del comune di Bassanello (Viterbo) in quella di Vasanello.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda con la quale il sindaco di Bassanello (provincia di Viterbo), in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 6 luglio 1946, chiede che l'attuale denominazione del Comune sia modificata in quella di Vasanello;

Visto il parere favorevole manifestato dalla Deputazione provinciale di Viterbo con deliberazione 10 settembre 1946, n. 386;

Visto l'art. 206 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Bassanello è modificata in quella di Vasanello.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1949

EINAUDI

SCIELBA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1949

Atti del Governo, registro n. 29, foglio n. 95. — CARLOMAGNO

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
27 maggio 1949, n. 540.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria della Libera, in frazione Carattano del comune di Gioia Sannitica (Caserta).**

N. 540. Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Piedimonte d'Alife in data 22 dicembre 1945, integrato con dichiarazioni 15 aprile e 10 luglio 1948, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria della Libera, in frazione Carattano del comune di Gioia Sannitica (Caserta).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1949

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
3 giugno 1949, n. 541.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Vicaria curata di Santa Caterina, in Caggiano (Salerno).**

N. 541. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Campagna in data 11 febbraio 1948, integrato con postilla 30 aprile dello stesso anno, relativo alla elevazione in parrocchia della Vicaria curata di Santa Caterina, in Caggiano (Salerno).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1949

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
8 giugno 1949, n. 542.

**Istituzione di una Legazione in Tirana (Albania).**

N. 542. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituita una Legazione in Tirana (Albania).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1949

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
14 giugno 1949.

**Esito del ricorso straordinario proposto dal sig. Brussolo Emilio avverso il provvedimento di licenziamento 10 agosto 1948 dell'Ufficio nazionale statistico economico del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.**

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto il ricorso proposto dal sig. Brussolo Emilio fu Emilio avverso il provvedimento 10 agosto 1948, con il quale l'Ufficio nazionale statistico economico della agricoltura ha disposto il suo licenziamento in tronco;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 367, relativo alla istituzione dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul Consiglio di Stato;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato nella adunanza generale del 7 aprile 1949, il cui testo è allegato al presente decreto e le cui considerazioni s'intendono qui integralmente riprodotte;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste;

**Decreta:**

Il ricorso straordinario proposto dal sig. Brussolo Emilio fu Emilio avverso il provvedimento 10 agosto 1948 dell'Ufficio nazionale statistico economico della agricoltura è rigettato.

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

**EINAUDI**

**SEGRETI**

*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1949  
Registro Agricoltura e foreste n. 23, foglio n. 68*

(3306)

**DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1949.**

**Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere necessarie all'impianto di una stazione radiofonica in Caltanissetta.**

**IL MINISTRO****PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI**

Visti il regio decreto-legge n. 1067 dell'8 febbraio 1923, che reca norme per il servizio delle comunicazioni senza filo, il regio decreto-legge n. 2644 del 2 dicembre 1923, che completa l'art. 20 del decreto sopra citato, il regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, che reca nuove norme per il servizio radioaudizioni circolari, il regio decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, che reca nuove norme per il miglioramento e lo sviluppo del servizio delle radioaudizioni circolari, il regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2526, con cui è stata approvata la convenzione tra il Ministero delle comunicazioni e l'Ente concessionario del servizio della radiodiffusione;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la domanda dell'Ente concessionario del servizio della radiodiffusione (R.A.I.) in data 16 maggio

1949, concernente la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere relative all'impianto di una stazione radiofonica da 25 Kw nel centro della Sicilia e precisamente in località Sant'Anna, presso Caltanissetta;

Visto il piano di ricostruzione della rete radiofonica italiana approvato con Ministeriale 980677/7780-33 del 29 maggio 1946;

Considerato il carattere di pubblico interesse ed utilità delle opere di cui trattasi, e la loro urgenza e la indifferibilità;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

**Decreta:**

**Art. 1.**

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1, 2 e 20 del regio decreto-legge n. 1067 dell'8 febbraio 1923, dell'art. 13 del regio decreto-legge n. 2644 del 2 dicembre 1923, dell'art. 13 del regio decreto-legge 25 ottobre 1925, n. 1917, e degli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, le opere necessarie all'impianto della stazione radiofonica da 25 Kw di Caltanissetta sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili.

**Art. 2.**

Dal giorno di pubblicazione del presente decreto l'Ente concessionario R.A.I. è autorizzato, ove ne ravvisi l'opportunità, ad espropriare i terreni e a limitare i diritti di proprietà da parte degli aventi diritto nelle località occorrenti per la esecuzione delle opere di cui trattasi.

**Art. 3.**

In qualunque momento il personale tecnico addetto alle opere inerenti il nuovo impianto dovrà avere libero accesso alle antenne disposto e da disporre attraverso stradelle da mantenersi normalmente dall'Ente concessionario, lungo le linee elettriche, e in modo diverso secondo le esigenze del servizio.

L'Ente concessionario potrà occupare parti della zona stessa ove lo ritenga necessario a suo giudizio, recingendo in tutto o in parte le antenne e gli organi annessi, secondo le esigenze tecniche e vietare comunque ogni accesso di animali e di persone a tali aree con sola eccezione del proprio personale addetto alle opere e agli impianti, debitamente autorizzato, e potrà aumentare il numero delle stradelle, delle aree occupate e le relative recinzioni, o spostarle se le antenne saranno aumentate di numero o spostate o modificate.

**Art. 4.**

Per le espropriazioni, occupazioni e imposizioni di servitù di cui ai precedenti articoli, resta ferma la procedura stabilita dagli articoli 181 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 maggio 1949

*Il Ministro: JERVOLINO*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1949  
Registro Ufficio riscontro poste n. 20, foglio n. 66. — MANZELLA (3405)*



DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1949.

Revoca del sequestro della Società in nome collettivo « F.I.A.E.M. », con sede in Milano.

#### IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 14 agosto 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la Società in nome collettivo « F.I.A.E.M. », Fabbrica Italiana Apparecchi Elettro-Medicali, con sede in Milano, via Bastioni Genova n. 27;

Ritenuta l'opportunità di revocare il provvedimento sindacato in quanto, da ulteriori indagini esperite dalla Prefettura di Milano, è risultato che nella azienda non esistono più interessi di persone di nazionalità germanica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

#### Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 14 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la « F.I.A.E.M. », società in nome collettivo, con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1949

*Il Ministro: PELLA*

(3369)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1949.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Padova ad istituire e gestire alcuni Magazzini generali per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate.

#### IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonché il regolamento approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista la domanda presentata dal Consorzio agrario provinciale di Padova per essere autorizzato ad istituire e gestire Magazzini generali in Padova e provincia;

Visti i pareri manifestati al riguardo dalla Giunta della camera di commercio industria e agricoltura di Padova nella seduta dell'11 marzo 1949 e dal Comitato provinciale prezzi di Padova nella riunione del 1° luglio stesso anno;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

#### Decreta:

##### Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Padova è autorizzato ad istituire e gestire in Padova e provincia i seguenti Magazzini generali per il deposito delle merci varie, nazionali e nazionalizzate descritte in tariffa:

Padova, via Francesco Rismondo, 3 Stabilimento principale.

#### Succursali:

- 1) Campodarsego, via Caltana;
- 2) Camposampiero, rивiera S. Marco;
- 3) Piombino Dese, piazza Municipio;
- 4) Cittadella, borgo Padova;
- 5) Piazzola sul Brenta, viale Belludi;
- 6) Mestrino, strada provinciale Padova-Vicenza;
- 7) Piove di Sacco, viale Stazione;
- 8) Codevigo, via Zabarina;
- 9) Conselve, strada provinciale Conselvana;
- 10) Correzzola, via Fratelli Grinzato;
- 11) Monselice, via Luigi Cadorna;
- 12) Stanghella, strada Statale Adriatica n. 183-a;
- 13) Este, via Antonio Corradini;
- 14) Vo' Euganeo, via Chiesa Zovon;
- 15) Castelbaldo, via Garibaldi;
- 16) Montagnana, via Circonvallazione.

#### Art. 2.

Alle merci depositate nei Magazzini generali principali e succursali autorizzati col precedente art. 1 si applicano le norme regolamentari approvate dalla Giunta della camera di commercio industria e agricoltura di Padova nella citata seduta dell'11 marzo 1949 e le condizioni tariffarie approvate dal Comitato provinciale prezzi di Padova nella citata riunione del 1° luglio di detto anno.

#### Art. 3.

La Camera di commercio di Padova è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La predetta Camera proporrà al Ministero la forma e l'ammontare della cauzione che il Consorzio provinciale di Padova è tenuto a prestare a' sensi dell'art. 2 del regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126.

Roma, addì 3 agosto 1949

*p. Il Ministro: CAVALLI*

(3212)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1949.

Istituzione della Cassa di risparmio di Puglia, con sede in Bari, ed approvazione dello statuto del nuovo ente.

#### IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 25 aprile 1929 n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1753;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

#### Decreta:

E' istituita in Bari una Cassa di risparmio con la denominazione di « Cassa di risparmio di Puglia ».

E' approvato lo statuto del nuovo ente allegato al presente decreto e composto di n. 54 articoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1949

(3367)

*Il Ministro: PELLA*

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

### Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 19 agosto 1949:

Cordaro Angelo, notaio residente nel comune di Butera, distretto notarile di Caltanissetta, è traslocato nel comune di Mazzarino, stesso distretto;

Musante Eugenio, notaio residente nel comune di Rapallo, distretto notarile di Genova, è traslocato nel comune di Genova;

Gentile Mario, notaio residente nel comune di Castellammare di Stabia, distretto notarile di Napoli, è traslocato in Pontedecimo, frazione del comune di Genova, distretto notarile di Genova;

Gritta Giovanni Battista, notaio residente nel comune di Rovegno, distretto notarile di Genova, è traslocato nel comune di Torriglia, stesso distretto;

Rucco Giuseppe, notaio residente nel comune di Brindisi, distretto notarile di Lecce, è traslocato nel comune di Novoli, stesso distretto;

Manetto Francesco, notaio residente nel comune di Roverbella, distretto notarile di Mantova, è traslocato nel comune di Ostiglia, stesso distretto;

Monica Achille, notaio residente nel comune di Postiglione, distretto notarile di Salerno, è traslocato nel comune di Baronissi, stesso distretto;

Franciulli Alfonso, notaio residente nel comune di Vallo della Lucania, distretto notarile di Salerno, è traslocato nel comune di Torre Orsaia, stesso distretto;

Fadda Pietro, notaio residente nel comune di Iglesias, distretto notarile di Cagliari, è traslocato nel comune di Pozzomaggiore, distretto notarile di Sassari;

Bua Tomaso, notaio residente nel comune di Nulvi, distretto notarile di Sassari, è traslocato nel comune di Tempio Pausania, stesso distretto;

Bruno Santi Giuseppe, notaio residente nel comune di Bivona, distretto notarile di Sciacca, è traslocato nel comune di Menfi, stesso distretto;

Buoncrisiano Giuseppe, notaio residente nel comune di Pico, distretto notarile di Cassino, è traslocato nel comune di Narni, distretto notarile di Terni.

(3406)

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Terracina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 2 maggio 1949, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1949, registro n. 23 Interno, foglio n. 212, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Terracina (Latina) di un mutuo di L. 3.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(3289)

## MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

### Sclassificazione di area demaniale situata nel comune di Venezia

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 28 luglio 1949, è stato rettificato il decreto di sclassifica in data 25 settembre 1948 nel senso che l'area, sita nella spiaggia di Venezia di mq. 25.430, dismessa con il detto decreto dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, fa parte per mq. 14.750 del mappale n. 2, foglio n. 6 del comune di Venezia e per mq. 10.680 fa parte del mappale n. 31  $\frac{1}{2}$  dello stesso foglio n. 6 del comune di Venezia.

(3292)

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Aldo Bertaglia fu Arturo, nato a Greco Milanese (Milano) il 10 novembre 1915, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Milano nel 1941.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Milano.

(3294)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 168

### CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

#### Cambi di chiusura del 23 agosto 1949

|                  | Dollaro | Franco svizzero |
|------------------|---------|-----------------|
| Borsa di Bologna | 575 —   | 141 —           |
| » Firenze        | 575 —   | 141 —           |
| » Genova         | 575 —   | 141 —           |
| » Milano         | 575 —   | 141 —           |
| » Napoli         | 575 —   | 141 —           |
| » Roma           | 575 —   | 141,50          |
| » Torino         | 575 —   | 141 —           |
| » Trieste        | 575 —   | 141 —           |
| » Venezia        | 575 —   | 141 —           |

#### Media dei titoli del 23 agosto 1949

|   |         |
|---|---------|
| Rendita 3,50 % 1906                     | 78,775  |
| Id. 3,50 % 1902                         | 73,50   |
| Id. 3 % lordo                           | 52,0    |
| Id. 5 % 1935                            | 99,90   |
| Redimibile 3,50 % 1934                  | 75,95   |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione)              | 76,10   |
| Id. 5 % (Ricostruzione)                 | 96,10   |
| Id. 5 % 1936                            | 95,70   |
| Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950) | 100 —   |
| Id. 5 % (15 settembre 1950)             | 100,075 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)          | 100 —   |
| Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)          | 100,025 |
| Id. 5 % (15 aprile 1951)                | 100,625 |
| Id. 4 % (15 settembre 1951)             | 97,90   |
| Id. 5 % convertiti 1951                 | 100,10  |

Il contabile del Portafoglio dello Stato  
DI CRISTINA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

### Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di agosto 1949:

|                   |          |
|-------------------|----------|
| 1 dollaro U.S.A.  | L. 575 — |
| 1 franco svizzero | 141 —    |

### Cambi di compensazione del 23 agosto 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

|  |                           |
|--|---------------------------|
| Belgio   | L. 13,12 per franco belga |
| Danimarca  | 72,98 » corona danese     |
| Francia  | 1,75 » franco francese    |
| Norvegia (c/nuovo)   | 70,57 » corona norvegese  |
| Spagna (c/globale nuovo e c/B)                                 | 31,96 » peseta            |
| Svezia (c/speciale)  | — » corona svedese        |
| Svizzera (c/spese portuali tran-<br>sito e trasferimenti vari) | 142,50 » franco svizzero  |

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Piovà, Montafia, Piea e Viale (Asti)

Per il periodo 1° agosto 1949-31 luglio 1952, i fondi siti nei comuni di Piovà, Montafia, Piea e Viale, della estensione di ettari 900, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

dal paese Gallareto per strada provinciale Gallareto-Montafia fino al bivio Bagnasco quota 189, sale per la strada comunale per Bagnasco; da Bagnasco strada comunale per viale fino a quota 195; bivio strada campestre che passa a quota 205 fino al confine del comune di Viale; per detto confine a quota 217; strada campestre per quota 286 e 281; cascina Serra fino alla quota 197 della provinciale Asti-Gallareto, quindi per valletta di Vanera, Cappella San Firmino, carreggiabile fino alla provinciale per Gallareto.

(3225)

### Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Pianoro (Bologna)

Per il periodo 1° agosto 1949-31 luglio 1952, i fondi siti nel comune di Pianoro (Bologna), della estensione di ettari 496, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a nord: scorciatoia da Manganina di Sopra a Molinetto di Sopra;  
ad ovest: scorciatoia da Molinetto di Sopra a Cà Piana dello Spino;  
a sud: scorciatoia da Cà Piana dello Spino a Prato Maggiore;  
ad est: strada comunale Zena da Prato Maggiore a Manganina di Sopra.

(3224)

### Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Robilante (Cuneo)

Fino al 31 dicembre 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Cuneo, della estensione di ettari 370 circa, compresa nel comune di Robilante, delimitata dai seguenti confini:

partendo dalla strada nazionale Cuneo-Limone e cioè seguendo il confine del territorio di Roccavione con Robilante fino al sentiero delle « Cialancie »; seguendo la strada nazionale dal confine di Roccavione fino al molino « Nuovo » oltre Robilante; di lì volgendo a mezzogiorno seguendo il vallone del « Prete » fino al tetto Fantini soprano; di lì volgendo a sud-ovest seguendo la stradetta fino alle « Cialancie » tetto « Tochicuce » e cioè al confine col comune di Roccavione.

(3227)

### Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Roccavione e Roaschia (Cuneo)

Fino al 31 dicembre 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Cuneo, della estensione di ettari 615 circa, compresa nei comuni di Roccavione e Roaschia, delimitata dai seguenti confini:

partendo dalla frazione di Brignola strada provinciale fino a Roaschia; dalla cappella di Sant'Antonio di Roaschia strada dei tetti Chiotti fino al colletto della « Sabbia »; di lì segue la cresta fino al confine col comune di Robilante; dal ponte della frazione di Brignola segue il vallone fino alla cima della « Gorgia grande » ed al confine col territorio di Robilante.

(3228)

### Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Castelguglielmo (Rovigo)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Rovigo, della estensione di ettari 277, compresa nel comune di Castelguglielmo, delimitata dai seguenti confini:

strada comunale Bressane, strada comunale Marinaga, scolo consorziale dalla località Bacino alla località Pontara, fossato confine proprietà Pelà dalla località Pontara alla località Mocenighe.

(3232)

### Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Polesella e Marchesana (Rovigo)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Rovigo, della estensione di ettari 340, compresa nei comuni di Polesella e Marchesana, delimitata dai seguenti confini:

ferrovia Rovigo-Ferrara; strada comunale Raccano-Canaro; scolo Saline inferiore; strada comunale Porcarole; tenuta Paperinotto di proprietà sig.ra Zadra.

(3233)

### Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Gandino (Bergamo)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Bergamo, della estensione di ettari 350, compresa nel comune di Gandino, delimitata dai seguenti confini:

partendo da nord dai valloni Campo d'Avene attraverso il Campo stesso si scende il Val Piana indi si segue detta valle fino alla costa di Clusven; quindi si attraversa la località Clusven e si scende alla Concozzola; da qui si segue la Val d'Agro fino a ricongiungersi coi valloni Campo d'Avene.

(3226)

## COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

**Nomina e conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Ussana (Cagliari), Gairo (Nuoro), Liconi (Nuoro), Musei (Cagliari), Nurri (Nuoro), Simaxis (Cagliari), Tonara (Nuoro), Ussassai (Nuoro), Villanova-tulo (Nuoro), Villasalto (Cagliari), Borutta (Sassari) e Cossoine (Sassari).**

### IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1953, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna;



Dispone:

1) Il sig. Drago Francesco di Baldassarre è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ussana (Cagliari);

2) il sig. Lorrà Basilio fu Francesco è confermato Presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gairo (Nuoro);

3) il sig. Fulghesu Francesco fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Laconi (Nuoro);

4) il sig. Fadda Antonio di Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Musei (Cagliari);

5) il sig. Atzeni Luigi fu Antonio Maria è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nurri (Nuoro);

6) il sig. Secci Uras Antonio fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Simaxis (Cagliari);

7) il sig. Garau Giovanni fu Emanuele è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tonara (Nuoro);

8) il sig. Mura Attilio fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ussassai (Nuoro);

9) il sig. Lai Giuseppe fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villanovatulo (Nuoro);

10) il sig. Congiu Vincenzo fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villassalto (Cagliari);

11) il sig. Caria Ant. Francesco fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Borutta (Sassari);

12) il sig. Mura Mele Giov. Maria fu Giov. Maria è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cossioine (Sassari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 agosto 1949

Il Direttore generale: FORMENTINI

(3197)

**Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Marcianise, con sede in Marcianise (Caserta) e nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Piedimonte d'Alife, con sede in Piedimonte d'Alife (Caserta).**

#### IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Dispone:

1) I signori Salvatore Foglia ed Arturo De Angelis sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di Credito su Pegno di Marcianise, con sede in Marcianise (Caserta).

2) I signori Achille Falivene e Giovanni D'Andrea sono nominati, rispettivamente presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Piedimonte d'Alife, con sede in Piedimonte d'Alife (Caserta), in sostituzione dei signori Gennaro Cianro e Michele Sorgente scaduti di carica per compiuto periodo.

I predetti nominativi dureranno in carica per il periodo previsto dallo statuto aziendale e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1949

Il Governatore: MENICHELLA

(3122)

## CONCORSI ED ESAMI

### MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Concorso per esami e per titoli a venti posti di vice-ragioniere (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato agli impiegati appartenenti al ruolo coadiutori (gruppo C).**

#### IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni;

Veduto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Veduto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, relativo ai requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nell'Amministrazione dello Stato;

Veduto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi, agli orfani e congiunti dei caduti per la difesa delle colonie, delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Veduto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro i quali hanno partecipato alle operazioni militari in Africa orientale, le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti della guerra 1915-18;

Veduta la legge 25 settembre 1940, n. 1458, che estende agli invalidi, agli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1940-43 le disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1915-18;

Veduto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, che estende ai combattenti della guerra 1940-43 le provvidenze emanate a favore dei combattenti della guerra 1915-18;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, sull'estensione delle vigenti disposizioni concernenti i reduci e i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente;

Veduto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 20 aprile 1947, n. 291, che detta norme transitorie per la partecipazione ai concorsi;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 628, concernente disposizioni transitorie per l'ammissione dei reduci ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, sull'estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici in favore dei reduci;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 novembre 1947, n. 1815, che estende al personale che ha proceduto alla bonifica dei campi minati i benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, contenente norme integrative sulla revisione delle carriere dei pubblici impiegati;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1948, n. 1116, recante norme per l'applicazione agli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Veduto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici previsti per i reduci;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948, che detta norme per il riconoscimento della qualifica di profugo;

Veduto il decreto Ministeriale 10 giugno 1948, recante le norme di attuazione del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, riguardante la estensione ai profughi d'Africa dei benefici previsti per i reduci;

Veduta la legge 12 aprile 1949, n. 149, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 546, concernente la revisione dei ruoli organici del personale delle biblioteche pubbliche governative;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 454, che detta norme per lo svolgimento dei concorsi speciali previsti dagli articoli 11, 12 e 13 del succitato decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 546;

Veduta la prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comunicata con nota n. 6065/39963/12106/2.12.31/1.3.1;

#### Decreta:

##### Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami e per titoli, a venti posti di vice-ragioni (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato agli impiegati appartenenti al ruolo coadiutori (gruppo C), i quali, alla data del 30 maggio 1948, abbiano esercitato lodevolmente, per almeno tre anni, mansioni di economato.

##### Art. 2.

Per prendere parte al suddetto concorso è richiesto un diploma di licenza di istituto medio di secondo grado.

##### Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 32, e corredate dai documenti di cui al successivo art. 4, dovranno essere fatte pervenire al Ministero (Direzione generale accademie e biblioteche), per via gerarchica, entro sessanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La data risultante dal protocollo del Ministero (Direzione generale accademie e biblioteche) farà fede del giorno di ricezione delle domande e dei documenti allegati.

La domanda di ammissione, sottoscritta dall'aspirante, deve indicare con chiarezza e precisione: cognome, nome, paternità, data e luogo di nascita e indirizzo del candidato, e contenere la dichiarazione che il candidato medesimo è disposto a raggiungere, all'atto dell'eventuale nomina, la sede stabilita dal Ministero e quelle nelle quali potrà essere dal Ministero stesso successivamente trasferito.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare in quale delle lingue estere di cui all'art. 8 del presente bando intende sostenere la prova.

##### Art. 4.

A corredo della domanda debbono essere prodotti i seguenti documenti:

A) Copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati ex combattenti sono tenuti ad allegare alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare la prescritta dichiarazione integrativa in regola con il bollo (L. 24), rilasciata, a norma delle vigenti disposizioni, dalla competente autorità militare sui servizi resi in zona di operazioni. Analogo documento produrranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra 1940-43.

I reduci dalla prigionia dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità militare sul loro comportamento all'atto della cattura e durante la prigionia.

Gli invalidi di guerra e della lotta di liberazione dovranno presentare il certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero una dichiarazione di invalidità, su carta da bollo da L. 24, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido, ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

I partigiani combattenti dovranno dimostrare la loro qualifica ai sensi del decreto legislativo 21 agosto 1945, n. 518.

I cittadini che furono deportati dal nemico dimostreranno la loro qualifica con apposita attestazione del prefetto della Provincia, in cui hanno la loro residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I profughi d'Africa dovranno dimostrare la loro qualifica con dichiarazione del Ministro per l'Africa italiana; i profughi dei territori di confine mediante attestazione del prefetto della Provincia in cui risiedono, o, se non hanno la residenza nel territorio dello Stato, del prefetto di Roma.

Gli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati dovranno dimostrare la loro qualità mediante dichiarazione rilasciata dal Comando di artiglieria del Comando militare territoriale interessato, a norma delle vigenti disposizioni.

Coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale dovranno presentare copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia, in cui hanno la loro residenza.

Gli orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione e i figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto, gli altri con la esibizione del mod. 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra al nome del padre del candidato.

B) Diploma originale o copia autentica, legalizzata dal titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente decreto.

C) Certificato rilasciato dal direttore o dai direttori di biblioteca pubblica governativa o dal direttore dell'Istituto di patologia del libro, dal quale risulti che il candidato, alla data del 30 maggio 1948, ha esercitato lodevolmente, per almeno tre anni, mansioni di economato.

D) Stato di famiglia da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole.

E) Fotografia di data recente con firma del candidato, autenticata dal sindaco o da un notaio, quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario, o di altro documento di identità con fotografia e firma autenticata, rilasciato da una Amministrazione dello Stato.

I documenti di cui alle lettere A) e D) dovranno essere in regola con il bollo (copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare con marche da L. 40 sul primo foglio e da L. 32 su ogni altro foglio; stato di famiglia su carta legale da L. 24).

Oltre ai documenti di cui al presente articolo gli aspiranti hanno facoltà di produrre qualsiasi titolo, diploma, attestato ufficiale di conoscenza di lingue estere, pubblicazioni, ed altri eventuali titoli che ritengano di poter presentare nel loro interesse.

##### Art. 5.

Le domande che perverranno dopo il termine previsto nel precedente art. 3, o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti, non saranno prese in considerazione.

Non sono ammessi riferimenti a documenti prodotti per altri concorsi, anche se banditi dal Ministero della pubblica istruzione.

E' fatta salva ai concorrenti ammessi alla prova orale, la facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, tutti quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali previsti agli effetti della nomina al posto cui essi aspirano, purchè già acquisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione dei documenti.

##### Art. 6.

L'ammissione al concorso potrà essere negata con decreto non motivato e insindacabile del Ministro per la pubblica istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma ultimo, del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

##### Art. 7.

Al concorso si applicano le disposizioni degli articoli 1, 2 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 454.

##### Art. 8.

Gli esami scritti e orali avranno luogo in Roma, nel luogo e nei giorni che saranno comunicati agli interessati e consteranno delle seguenti prove:

**Prove scritte:**

1) elementi di ragioneria e dell'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato;

2) versione in italiano dal francese, dall'inglese o dal tedesco, a scelta del candidato; è consentito l'uso del dizionario.

**Prove orali:**

1) elementi di diritto costituzionale e amministrativo e di diritto civile;

2) elementi di ragioneria e amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato, con particolare riguardo ai servizi di ragioneria del Ministero della pubblica istruzione, e di quelli delle biblioteche.

In aggiunta alla somma delle medie di cui all'art. 2, comma nono, del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 454, la Commissione, per stabilire la votazione complessiva, dispone:

a) di un massimo di punti 3 per pubblicazioni riguardanti materie che formano oggetto del concorso;

b) di un massimo di punti 3 per servizi di economato prestati nelle Biblioteche pubbliche governative, in rapporto alla durata e qualità dei servizi stessi.

**Art. 9.**

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

A parità di merito saranno osservate le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei che risultino mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, agli ex combattenti o deportati, agli appartenenti a categorie assimilate e agli orfani di caduti in guerra o nella lotta di liberazione, saranno osservate le disposizioni contenute nell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, nell'art. 13 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, nella legge 26 luglio 1929, n. 1397, nei regi decreti-legge 2 dicembre 1935, n. 2111 e 2 giugno 1936, n. 1172, nella legge 25 settembre 1940, n. 1458, nel regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, nel decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467 e nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 maggio 1949

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1949  
Registro n. 20, foglio n. 161

(3401)

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Concorso per titoli a diciannove posti di vice coadiutore (gruppo C, grado 13°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato agli appartenenti al ruolo subalterni delle Biblioteche stesse.**

**IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Veduto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni;

Veduto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Veduto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, relativo ai requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nell'Amministrazione dello Stato;

Veduto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi, agli orfani e congiunti dei caduti per la difesa delle colonie, delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Veduto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro i quali hanno partecipato alle operazioni militari in Africa orientale, le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti della guerra 1915-18;

Veduta la legge 25 settembre 1940, n. 1458, che estende agli invalidi, agli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1940-43 le disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1915-18;

Veduto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, che estende ai combattenti della guerra 1940-43 le provvidenze emanate a favore dei combattenti della guerra 1915-18;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, sull'estensione delle vigenti disposizioni concernenti i reduci e i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente;

Veduto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 20 aprile 1947, n. 291, che detta norme transitorie per la partecipazione ai concorsi;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 628, concernente disposizioni transitorie per l'ammissione dei reduci ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, sull'estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici in favore dei reduci;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 novembre 1947, n. 1815, che estende al personale che ha proceduto alla bonifica dei campi minati i benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, contenente norme integrative sulla revisione delle carriere dei pubblici impiegati;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1948, n. 1116, recante norme per l'applicazione agli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati, dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Veduto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici previsti per i reduci;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948, che detta norme per il riconoscimento della qualifica di profugo;

Veduto il decreto Ministeriale 10 giugno 1948, recante le norme di attuazione del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, riguardante la estensione ai profughi d'Africa dei benefici previsti per i reduci;

Veduta la legge 12 aprile 1949, n. 149, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 546, concernente la revisione dei ruoli organici del personale delle Biblioteche pubbliche governative;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 454, che detta norme per lo svolgimento dei concorsi speciali previsti dagli articoli 11, 12 e 13 del succitato decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 546;

Veduta la prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comunicata con nota n. 6064/39970/12006/2.12 - 32/1.3.1;

Decreta:

**Art. 1.**

E' indetto un concorso, per titoli, a diciannove posti di vice-coadiutore (gruppo C, grado 13°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato agli appartenenti al ruolo subalterno delle Biblioteche stesse, i quali, alla data del 30 maggio 1948, abbiano esercitato lodevolmente, per almeno tre anni, mansioni di gruppo C.

**Art. 2.**

Per prendere parte al suddetto concorso è richiesto un diploma di licenza di scuola media inferiore.

## Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 32, e corredate dai documenti di cui al successivo art. 4, dovranno essere fatte pervenire al Ministero (Direzione generale accademie e biblioteche), per via gerarchica, entro sessanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La data risultante dal protocollo del Ministero (Direzione generale accademie e biblioteche) farà fede del giorno di ricezione delle domande e dei documenti allegati.

La domanda di ammissione, sottoscritta dall'aspirante, deve indicare con chiarezza e precisione: cognome, nome, paternità, data e luogo di nascita e indirizzo del candidato, e contenere la dichiarazione che il candidato medesimo è disposto a raggiungere, all'atto dell'eventuale nomina, la sede stabilita dal Ministero e quelle nelle quali potrà essere dal Ministero stesso successivamente trasferito.

## Art. 4.

A corredo della domanda debbono essere prodotti i seguenti documenti:

A) Copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare e certificato di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati ex combattenti sono tenuti ad allegare alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, la prescritta dichiarazione integrativa in regola con il bollo (L. 24), rilasciata, a norma delle vigenti disposizioni, dalla competente autorità militare sui servizi resi in zona di operazione. Analogo documento produrranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra 1940-43.

I reduci dalla prigionia dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità militare sul comportamento all'atto della cattura e durante la prigionia.

Gli invalidi di guerra e della lotta di liberazione dovranno presentare il certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero una dichiarazione di invalidità, su carta da bollo da L. 24, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido, ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

I partigiani combattenti dovranno dimostrare la loro qualifica ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

I cittadini che furono deportati dal nemico dimostreranno la loro qualifica con apposita attestazione del prefetto della Provincia, in cui hanno la loro residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I profughi d'Africa dovranno dimostrare la loro qualifica con dichiarazione del Ministro per l'Africa italiana; i profughi dei territori di confine mediante attestazione del prefetto della Provincia in cui risiedono, o, se non hanno la residenza nel territorio dello Stato, del prefetto di Roma.

Gli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati dovranno dimostrare la loro qualità mediante dichiarazione rilasciata dal Comando artiglieria del Comando militare territoriale interessato, a norma delle vigenti disposizioni.

Coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno presentare copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia, in cui hanno la loro residenza.

Gli orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione e i figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto; gli altri con la esibizione del mod. 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra al nome del padre del candidato.

B) Diploma originale o copia autentica, legalizzata, del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente decreto.

C) Certificato rilasciato dal direttore o dai direttori di biblioteca pubblica governativa o dal direttore dell'Istituto di patologia del libro, dal quale risulti che il candidato, alla

data del 30 maggio 1948, ha esercitato lodevolmente, per almeno tre anni, mansioni di gruppo C.

D) Stato di famiglia da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole.

E) Fotografia di data recente con firma del candidato, autenticata dal sindaco o da un notaio, quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario, o di altro documento di identità con fotografia e firma autenticata, rilasciato da una Amministrazione dello Stato.

I documenti di cui alle lettere A) e D) dovranno essere in regola con il bollo (copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare con marche da L. 40 sul primo foglio e da L. 32 su ogni altro foglio; stato di famiglia su carta legale da L. 24).

Oltre ai documenti di cui al presente articolo gli aspiranti hanno facoltà di produrre qualsiasi titolo che ritengano di poter presentare nel loro interesse.

## Art. 5.

Le domande che perverranno dopo il termine previsto nel precedente art. 3, o che risulteranno mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti, non saranno prese in considerazione.

Non sono ammessi riferimenti a documenti prodotti per altri concorsi, anche se banditi dal Ministero della pubblica istruzione.

## Art. 6.

L'ammissione al concorso potrà essere negata con decreto non motivato e insindacabile del Ministro per la pubblica istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma ultimo, del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

## Art. 7.

Al concorso si applicano le disposizioni degli articoli 1, 2 e 8, del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 454.

## Art. 8.

Ai fini del concorso di cui al presente bando saranno valutati i seguenti titoli:

- 1) anzianità di servizio;
- 2) qualifiche riportate;
- 3) servizi resi in particolari condizioni di disagio e di pericolo.

## Art. 9.

La Commissione giudicatrice attribuirà ai candidati, in base ai criteri di valutazione da essa stabiliti ed in relazione ai titoli presentati, una votazione espressa in centesimi.

L'idoneità sarà riconosciuta a quei candidati che riporteranno una votazione non inferiore ai sessanta centesimi.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione riportata dai candidati.

A parità di merito saranno osservate le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei che risultino mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, agli ex combattenti o deportati, agli appartenenti a categorie assimilate e agli orfani di caduti in guerra o nella lotta di liberazione, saranno osservate le disposizioni contenute nell'articolo 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, nell'art. 13 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, nella legge 26 luglio 1929, n. 1397, nei regi decreti-legge 2 dicembre 1935, n. 2111 e 2 giugno 1936, n. 1172, nella legge 25 settembre 1940, n. 1458, nel regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, nel decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467 e nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 maggio 1949

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1949  
Registro n. 20, foglio n. 162

(3402)

**MINISTERO DELL'INTERNO**

**Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per merito distinto a cinque posti di ufficiale di 3ª classe del ruolo tecnico dei servizi antincendi (grado 8º, gruppo A).**

**IL MINISTRO PER L'INTERNO**

Visto il decreto Ministeriale 30 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1949, registro Interno n. 16, foglio n. 97, col quale è stato indetto un esame di concorso per merito distinto a cinque posti di ufficiale di 3ª classe del ruolo tecnico dei servizi antincendi (grado 8º, gruppo A);

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice prevista dall'art. 11 del regolamento per il personale dei ruoli statali dei servizi antincendi, approvato con regio decreto 16 marzo 1942, n. 702;

**Decreta:**

La Commissione esaminatrice del concorso per merito distinto a cinque posti di ufficiale di 3ª classe del ruolo tecnico dei servizi antincendi (grado 8º, gruppo A) è così costituita:

**Presidente:**

Berruti dott. Adalberto, consigliere di Stato.

**Componenti:**

Pièche gen. Giuseppe, direttore generale dei servizi antincendi;

Moscato dott. ing. Guido, ispettore superiore servizi antincendi;

Di Ricco prof. ing. Guido, professore universitario;

Tosi dott. ing. Antonio, ufficiale di 1ª classe comandante di corpo.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Luigi Pappalardo, consigliere di 2ª classe in servizio presso la Direzione generale dei servizi antincendi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 luglio 1949

p. Il Ministro: MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1º agosto 1949

Registro Interno n. 24, foglio n. 219. — VILLA

(3303)

**MINISTERO DELLE FINANZE**

**Graduatoria del concorso a novantaquattro posti di geometra aggiunto in prova (gruppo B) nel ruolo dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, riservato ai reduci.**

**IL MINISTRO DELLE FINANZE**

Visto il decreto ministeriale 1º agosto 1946, con il quale è stato bandito il concorso per titoli e colloquio a 94 posti di geometra aggiunto in prova nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, riservato ai reduci;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923 n. 2395 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923 n. 2960 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933 n. 185;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice nominata con decreto ministeriale 8 febbraio 1947;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

**Decreta:****Art. 1.**

E' approvata la graduatoria seguente formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per titoli e colloquio a 94 posti di geometra aggiunto in prova nel ruolo del personale di gruppo B dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 1º agosto 1946:

|  |       |        |
|--|-------|--------|
| 1. Rosso Aldo, ex-combattente . . . . .                  | punti | 81,025 |
| 2. Attanasi Leonardo, ex-combattente . . . . .           |       | 75,625 |
| 3. Pigoli Gian Aurelio, ex-combattente . . . . .         |       | 75,310 |
| 4. Lionetto Giovanni, ex-combattente . . . . .           |       | 74,970 |
| 5. Marguglio Giuseppe, ex-combattente . . . . .          |       | 73,030 |
| 6. Burattini Alberto Mario, ex-combattente . . . . .     |       | 72,800 |
| 7. Nicolaci Emanuele, ex-combattente . . . . .           |       | 71,825 |
| 8. Saliceti Francesco, ex-combattente . . . . .          |       | 71,310 |
| 9. Federici Libero, ex-combattente . . . . .             |       | 70,970 |
| 10. Dembech Paolo, ex-combattente . . . . .              |       | 70,960 |
| 11. Lombardo Mario, ex-combattente . . . . .             |       | 70,910 |
| 12. Schiumentì Ferdinando, ex-combattente . . . . .      |       | 70,855 |
| 13. Lima Benedetto, ex-combattente . . . . .             |       | 70,660 |
| 14. D'Alberti Francesco, ex-combattente . . . . .        |       | 70,540 |
| 15. Ferrarù Francesco, ex-combattente . . . . .          |       | 70,285 |
| 16. Di Taranto Vittorio, ex-combattente . . . . .        |       | 69,570 |
| 17. Cali Giuseppe, ex-combattente . . . . .              |       | 69,225 |
| 18. Milazzo Raffaele . . . . .                           |       | 68,600 |
| 19. Di Marco Ferdinando, ex-combattente . . . . .        |       | 68,355 |
| 20. Sergi Letterio, ex-combattente . . . . .             |       | 68,180 |
| 21. Pianta Edoardo, ex-combattente . . . . .             |       | 68,155 |
| 22. Peluso Aldo, ex-combattente . . . . .                |       | 68,010 |
| 23. Bottazzi Battista, ex-combattente . . . . .          |       | 67,970 |
| 24. Spinelli Giovanni, ex-combattente . . . . .          |       | 67,886 |
| 25. Grossi Armando, ex-combattente . . . . .             |       | 67,875 |
| 26. I'properzi Elio, ex-combattente . . . . .            |       | 67,851 |
| 27. Lelli Carlo, ex-combattente . . . . .                |       | 67,825 |
| 28. Cappello Alfredo, ex-combattente . . . . .           |       | 67,775 |
| 29. Fogli Giovanni, ex-combattente . . . . .             |       | 67,600 |
| 30. Vesentini Giuseppe, ex-combattente . . . . .         |       | 67,593 |
| 31. Sanguinetti Augusto, ex-combattente . . . . .        |       | 67,575 |
| 32. Basiricò Carlo, ex-combattente . . . . .             |       | 67,540 |
| 33. Saletti Massimiliano, ex-combattente . . . . .       |       | 67,500 |
| 34. Carta Aldo, ex-combattente . . . . .                 |       | 67,440 |
| 35. Di Lucia Vincenzo, ex-combattente . . . . .          |       | 67,281 |
| 36. Morri Enzo, ex-combattente . . . . .                 |       | 67,225 |
| 37. Cardaci Nicolò, ex-combattente . . . . .             |       | 66,820 |
| 38. Canciani Vittorino, ex-combattente . . . . .         |       | 66,740 |
| 39. Nicoletti Rosario, ex-combattente . . . . .          |       | 66,710 |
| 40. Spataro Tommaso, orfano di guerra . . . . .          |       | 66,425 |
| 41. Scianna Giuseppe, ex-combattente . . . . .           |       | 66,400 |
| 42. De Vito Amedeo, ex-combattente . . . . .             |       | 66,085 |
| 43. Pino Letterio, ex-comb., orf. di guerra . . . . .    |       | 66,050 |
| 44. Coselli Renzo, ex-combattente . . . . .              |       | 66 —   |
| 45. Ragazzi Giulio, ex-combattente . . . . .             |       | 65,900 |
| 46. Licitra Giuseppe, ex-combattente . . . . .           |       | 65,825 |
| 47. Sanna Tullio, ex-combattente . . . . .               |       | 65,800 |
| 48. Iandolo Antonio, ex-combattente . . . . .            |       | 65,600 |
| 49. Garzia Angelo, ex-combattente . . . . .              |       | 65,575 |
| 50. Minelli Triestino, ex-combattente . . . . .          |       | 65,455 |
| 51. Monti Mario, ex-combattente . . . . .                |       | 65,425 |
| 52. Sannino Francesco, ex-combattente . . . . .          |       | 65,400 |
| 53. Branz Remo, ex-combatt., orf. di guerra . . . . .    |       | 65,370 |
| 54. Ferri Catullo, ex-combattente . . . . .              |       | 65,325 |
| 55. Cuppone Salvatore, ex-comb., orf. di g. . . . .      |       | 65,310 |
| 56. Infantino Francesco, ex-combattente . . . . .        |       | 65,210 |
| 57. Vesco Giuseppe, ex-combattente . . . . .             |       | 65,170 |
| 58. Croci Fabrizio, ex-combattente . . . . .             |       | 65,125 |
| 59. Assenza Raffaele, ex-combattente . . . . .           |       | 65,010 |
| 60. Carnevale Enrico, ex-comb., orf. di guerra . . . . . |       | 65 —   |
| 61. Daidone Mario, ex-combattente . . . . .              |       | 64,785 |
| 62. Mecacci Egidio, ex-combattente . . . . .             |       | 64,710 |
| 63. Marini Eligio, ex-combattente . . . . .              |       | 64,655 |
| 64. Baroncini Remo, ex-combattente . . . . .             |       | 64,625 |
| 65. Malfettani Carlo, ex-combattente . . . . .           |       | 64,600 |
| 66. Cernigai Ferruccio, ex-combattente . . . . .         |       | 64,580 |
| 67. Munizzi Giuseppe . . . . .                           |       | 64,575 |
| 68. Silvestri Silvio, ex-comb., inv. di guerra . . . . . |       | 64,570 |
| 69. Bettelli Enrico, ex-comb., orf. di guerra . . . . .  |       | 64,550 |
| 70. Sturaro Bruno, ex-combattente . . . . .              |       | 64,540 |
| 71. Genesis Ercole, ex-combattente . . . . .             |       | 64,525 |
| 72. De Gennaro Guido, ex-combattente . . . . .           |       | 64,500 |
| 73. Ricciardi Giulio, ex-combattente . . . . .           |       | 64,485 |
| 74. Leonardi Augusto, ex-combattente . . . . .           |       | 64,465 |
| 75. Mazzoni Silvano, ex-combattente . . . . .            |       | 64,450 |
| 76. Vitullo Alberto, ex-combattente . . . . .            |       | 64,425 |
| 77. Talarico Salvatore, ex-comb., inv. di g. . . . .     |       | 64,400 |
| 78. Ferlazzo Giuseppe, ex-combattente . . . . .          |       | 64,380 |
| 79. Galetti Leandro . . . . .                            |       | 64,375 |
| 80. Brandi Raffaello, ex-combattente . . . . .           |       | 64,350 |
| 81. Occhionero Mario, ex-combattente . . . . .           |       | 64,340 |
| 82. Mereu Oscar, ex-combattente . . . . .                |       | 64,325 |



|   |              |
|---|--------------|
| 83. Tenedi Iller, ex-comb., orf. di guerra                          | punti 64.310 |
| 84. Ceola Alessandro, ex-comb., orf. di guerra.                     | » 64.285     |
| 85. Cannarozzo Salvatore, ex-combattente                            | » 64.275     |
| 86. Angelini Luigi, ex-combattente                                  | » 64.187     |
| 87. Martelli Giuseppe, ex-combattente                               | » 64.130     |
| 88. Bertani Otello, ex-combattente                                  | » 64.050     |
| 89. Moretti Giuseppe, ex-combattente                                | » 64.025     |
| 90. Bernini Mario, ex-combattente                                   | » 64 —       |
| 91. Lizza Marino, ex-combattente                                    | » 63.975     |
| 92. Ferranti Eugenio, ex-combattente                                | » 63.955     |
| 93. Caputo Luigi, ex-combattente                                    | » 63.831     |
| 94. Gilardelli Fausto, ex combattente                               | » 83.800     |
| 95. Bufardecchi Giovanni, ex-combattente                            | » 63.750     |
| 96. Franco Giovanni fu Giov., ex-combat-<br>tente, orfano di guerra | » 63.700     |
| 97. Briguglio Manlio, ex-combattente                                | » 63.650     |
| 98. D'Amico Luigi, ex-combattente                                   | » 63.625     |
| 99. Famà Giulio, ex-combattente                                     | » 63.600     |
| 100. Dionisi Siro, ex-combattente                                   | » 63.560     |
| 101. Lucarini Augusto   | » 63.510     |
| 102. Tullio Edoardo, ex-combattente                                 | » 63.500     |
| 103. Calabrò Gaetano, ex-combattente                                | » 63.440     |
| 104. Fazzi Gaetano, ex-combattente                                  | » 63.310     |
| 105. Neri Vincenzo, ex-combattente                                  | » 63.301     |
| 106. Scola Raffaele, ex-combattente                                 | » 63.275     |
| 107. Bee Giordano Luigi, ex-combattente                             | » 63.270     |
| 108. Giordano Salvatore, ex-comb., inv. di g.                       | » 63.265     |
| 109. Palumbo Biagio, ex-combattente                                 | » 63.240     |
| 110. Palmi Mario, ex-combattente                                    | » 63.225     |
| 111. Innocenti Mario, ex-comb., inv. di guerra                      | » 63.175     |
| 112. Lolli Giovanni   | » 63.165     |
| 113. Avola Giovanni, ex-combattente                                 | » 63.140     |
| 114. Arrigoni Franco, ex-combattente                                | » 63.125     |
| 115. Angelici Fausto, ex-combattente                                | » 63.100     |
| 116. Mazzotta Antonio, ex-combattente                               | » 63.050     |
| 117. Pinto Luigi, ex-combattente                                    | » 63 —       |
| 118. Fede Giuseppe, ex-combattente                                  | » 62.940     |
| 119. Dell'Oca Cirillo, ex-combattente                               | » 62.910     |
| 120. De Raho Andrea, ex-combattente                                 | » 62.885     |
| 121. Conigliaro Giovanni, ex combattente                            | » 62.810     |
| 122. Riccardi Remo, ex-combattente                                  | » 62.600     |
| 123. Bergodi Ezio, ex-combattente                                   | » 62.540     |
| 124. Cesari Cesare, ex combattente                                  | » 62.426     |
| 125. Spirito Emanuele, ex-combattente                               | » 62.355     |
| 126. Cartia Mario, ex-combattente                                   | » 62.340     |
| 127. Costa Federico, ex-combattente                                 | » 62.225     |
| 128. Speranza Carmine, ex-combattente                               | » 62.060     |
| 129. Gallo Vincenzo di Giuseppe, ex-combatt.                        | » 62.050     |
| 130. Micciancio Ignazio, ex-combatt. inv. di g.                     | » 62.025     |
| 131. Squeglia Giuseppe, ex-combattente                              | » 61.940     |
| 132. Mannino Francesco, ex-combattente                              | » 61.910     |
| 133. Iraggi Giuseppe, ex-combattente                                | » 61.825     |
| 134. Citriniti Luigi, ex-combattente                                | » 61.800     |
| 135. Giannone Salvatore, ex-combattente                             | » 61.750     |
| 136. Daniele Raffaele, ex-combattente                               | » 61.710     |
| 137. Orioli Goffredo, ex-combattente                                | » 61.655     |
| 138. Fossataro Luigi, ex-combattente                                | » 61.630     |
| 139. Cervelli Angelo, ex-combattente                                | » 61.610     |
| 140. Camarra Gaetano, ex-combattente                                | » 61.595     |
| 141. Luchena Ottavio, ex-combatt. inv. di g.                        | » 61.570     |
| 142. Bini Bixio, ex-combattente                                     | » 61.540     |
| 143. Aloisio Paolo, ex-combattente                                  | » 61.500     |
| 144. Rubino Egidio, ex-combattente                                  | » 61.425     |
| 145. Castellana Salvatore, ex-comb., inv. di g.                     | » 61.415     |
| 146. Santelli Michele, ex-combattente                               | » 61.400     |
| 147. Belloni Giuseppe, ex-combattente                               | » 61.390     |
| 148. Bovio Carlo, ex-combattente                                    | » 61.340     |
| 149. Maglitta Virgilio, ex-combattente                              | » 61.325     |
| 150. Ginestroni Morfeo, ex-combattente                              | » 61.280     |
| 151. Baracchi Sergio, ex-comb. inv. di guerra                       | » 61.225     |
| 152. Affronto Francesco, ex-combattente                             | » 61.200     |
| 153. Moramarco Pasquale, ex-combattente                             | » 61.100     |
| 154. De Filippis Mario, ex-combatt. inv. di g.                      | » 61.005     |
| 155. Sciplino Pietro, ex-combattente                                | » 61 —       |
| 156. Raho Vincenzo, ex-combattente                                  | » 60.950     |
| 157. Bagnato Armando, ex-combattente                                | » 60.910     |
| 158. Incorvaia Alberto, ex-combattente                              | » 60.840     |
| 159. Ramella Lipsio   | » 60.800     |
| 160. Ruggieri Antonio, ex-combattente                               | » 60.710     |
| 161. Bodenizza Vincenzo, ex-combattente                             | » 60.667     |
| 162. Roberto Carlo, ex-combattente                                  | » 60.600     |
| 163. Selan Paolo, ex-combattente                                    | » 60.550     |

|  |              |
|--|--------------|
| 164. Chelucci Osvaldo, ex-combattente                      | punti 60.500 |
| 165. Delmondo Giorgio, ex-combattente                      | » 60.485     |
| 166. Catullo Francesco, ex-combattente                     | » 60.483     |
| 167. Giannoccaro Antonio, ex-combattente                   | » 60.450     |
| 168. Raffaelli Renato, ex-combatt. orfano di g.            | » 60.400     |
| 169. Mafrii Alfredo, ex-combattente                        | » 60.375     |
| 170. Rizzi Giovanni  | » 60.350     |
| 171. Di Pietra Cataldo, ex-combattente                     | » 60.310     |
| 172. Pizzari Cesare, ex-combattente                        | » 60.285     |
| 173. Pedemonte Carlo, ex-combattente                       | » 60.275     |
| 174. Galligani Rolando, ex-comb., orfano di g.             | » 60.250     |
| 175. Garrucciu Mario, ex-combattente                       | » 60.225     |
| 176. Pagnotta Antonio, ex-combattente                      | » 60.206     |
| 177. Mazza Bernardo, ex-combattente                        | » 60.165     |
| 178. Di Pasquale Vincenzo, ex-comb. inv. di g.             | » 60.140     |
| 179. Lencioni Adolfo, ex-combattente                       | » 60.090     |
| 180. Ricco Armando, ex-combattente                         | » 60.025     |
| 181. Milaneschi Pietro, ex-combattente                     | » 59.975     |
| 182. Casaccia Gaetano, ex-combattente                      | » 59.960     |
| 183. Vitelli Gaetano, ex-combattente                       | » 59.665     |
| 184. Germani Orazio, ex-combattente                        | » 59.570     |
| 185. Bonifacino Bartolomeo, ex-comb. inv. g.               | » 59.550     |
| 186. Monteleone Antonino, ex-combattente                   | » 59.540     |
| 187. Melillo Angelantonio, ex-combattente                  | » 59.515     |
| 188. Santoro Alberto, ex-comb., orf. di g.                 | » 59.450     |
| 189. Azzi Augusto  | » 59.425     |
| 190. Cannata Giuseppe, ex-combattente                      | » 59.375     |
| 191. Fucci Luigi, ex-combattente                           | » 59.350     |
| 192. La Rovere Giuseppe, ex-combattente                    | » 59.325     |
| 193. Merenda Giuseppe, ex-combattente                      | » 59.250     |
| 194. Muscatello Francesco, ex-combattente                  | » 59.225     |
| 195. Bompani Arrigo, ex-combattente                        | » 59.200     |
| 196. De Luca Attilio, ex-combattente                       | » 59.175     |
| 197. Scabia Alfeo, ex-combattente                          | » 59.150     |
| 198. Podestà Piero   | » 59.140     |
| 199. Sannino Giuseppe, ex-combattente                      | » 59.125     |
| 200. Patti Francesco, ex-comb. orf. di guerra              | » 59.025     |
| 201. Pieratti Cesare, ex-combattente                       | » 58.900     |
| 202. Coppola Ignazio, ex-combattente                       | » 58.880     |
| 203. Lisena Francesco, ex-combattente                      | » 58.850     |
| 204. Squecco Arturo, ex-combattente                        | » 58.825     |
| 205. Martinelli Elio, ex-comb. inv. di guerra              | » 58.800     |
| 206. De Rubertis Aldo, ex-combattente                      | » 58.775     |
| 207. Di Cola Romolo, ex-combattente                        | » 58.750     |
| 208. Foti Stefano, ex combattente                          | » 58.725     |
| 209. De Castro Giuseppe, ex combattente                    | » 58.700     |
| 210. Chiara Calogero, ex combattente                       | » 58.680     |
| 211. Toma Giuseppe, ex combattente                         | » 58.660     |
| 212. Ciccitto Michele, ex combattente                      | » 58.625     |
| 213. Colussi Walter, ex combattente                        | » 58.600     |
| 214. Reggiani Carlo, ex combattente                        | » 58.575     |
| 215. Andreozzi Mario, ex combattente                       | » 58.570     |
| 216. Manni Francesco, ex combattente                       | » 58.510     |
| 217. Sosio Placido, ex combattente                         | » 58.475     |
| 218. Sabella Raffaele, ex combattente                      | » 58.425     |
| 219. Calcagnini Mario, ex combattente                      | » 58.400     |
| 220. Butti Mario, ex combattente                           | » 58.375     |
| 221. Troiano Salvatore, ex combattente                     | » 58.370     |
| 222. Adorno Luciano, ex combattente                        | » 58.360     |
| 223. Petrini Aldo, ex combattente                          | » 58.310     |
| 224. Zuppardo Angelo, ex combattente                       | » 58.250     |
| 225. Bianciardi Enzo, ex combattente                       | » 58.100     |
| 226. Comello Luigi, ex combattente                         | » 58.050     |
| 227. Martines Luigi, ex-combattente                        | » 58.025     |
| 228. Antoniani Demetrio, ex combattente                    | » 58 —       |
| 229. Prete Giovanni, ex combattente                        | » 57.950     |
| 230. Mineo Domenico, ex combattente                        | » 57.925     |
| 231. Marrati Renzo, ex combattente                         | » 57.875     |
| 232. Ontano Alessio, ex combattente, invalido<br>di guerra | » 57.800     |
| 233. Tiziani Valentino, ex combattente                     | » 57.750     |
| 234. Passarelli Guido, ex combattente                      | » 57.710     |
| 235. Rossetti Angelo, ex combattente                       | » 57.650     |
| 236. Silvestri Ferruccio, ex combattente                   | » 57.625     |
| 237. Laurenzi Pio, ex combattente                          | » 57.610     |
| 238. De Laurentis Enrico, ex combattente                   | » 57.575     |
| 239. Lissandrello Sebastiano, ex combattente               | » 57.543     |
| 240. Aloì Giuseppe, ex combattente                         | » 57.535     |
| 241. Guarna Giuseppe, ex combattente                       | » 57.525     |
| 242. Sinopoli Saverio, ex combattente                      | » 57.500     |
| 243. Prandi Romolo, ex combattente                         | » 57.450     |

|            |  |              |               |
|------------|--|--------------|---------------|
| <b>do</b>  | <b>244. Lamberti Olindo, ex combattente, invalido di guerra</b>        | <b>punti</b> | <b>57.400</b> |
|            | 245. Verzi Vittorio, ex combattente . . . . .                          |              | 57.350        |
|            | 246. Gentile Vincenzo, ex combattente . . . . .                        |              | 57.310        |
|            | 247. De Nigris Michele, ex combattente . . . . .                       |              | 57.300        |
|            | 248. Cicchiello Michele, ex combattente . . . . .                      |              | 57.250        |
|            | 249. Piemontese Salvatore, ex combattente . . . . .                    |              | 57.225        |
|            | 250. Caroleo Umberto, ex combattente . . . . .                         |              | 57.200        |
|            | 251. Trutalli Lino, ex combattente . . . . .                           |              | 57.150        |
|            | 252. Brescia Giuseppe, ex combattente . . . . .                        |              | 57.140        |
|            | 253. Ligor Carmelo, ex combattente . . . . .                           |              | 57.125        |
|            | 254. Ruffini Amedeo, ex combattente . . . . .                          |              | 57.100        |
|            | 255. Bertocci Ivo, ex combattente . . . . .                            |              | 57.075        |
|            | 256. Grilli Saverio, ex combattente . . . . .                          |              | 57.050        |
|            | 257. Vighialoro Giuseppe, ex combattente, orfano di guerra . . . . .   |              | 57.025        |
| <b>di</b>  | <b>258. Pepino Giacomo, ex combatt., invalido di guerra</b>            |              | <b>57 —</b>   |
|            | 259. Ceccarelli Gualberto, ex combattente . . . . .                    |              | 56.975        |
|            | 260. Catania Giuseppe, ex combattente . . . . .                        |              | 56.910        |
|            | 261. Monaco Mario, ex combattente . . . . .                            |              | 56.905        |
|            | 262. Mendola Nunzio, ex combattente . . . . .                          |              | 56.875        |
|            | 263. Giulioni Vinicio Maria, ex combattente . . . . .                  |              | 56.825        |
| <b>ido</b> | <b>264. Fusco Marcantonio, ex combattente, invalido di guerra</b>      |              | <b>56.800</b> |
|            | 265. Silva Giovanni, ex combattente . . . . .                          |              | 56.785        |
|            | 266. Giordano Mariano, ex combattente . . . . .                        |              | 56.760        |
|            | 267. Pisani Carlo, ex combattente . . . . .                            |              | 56.710        |
|            | 268. Navone Celestino, ex combattente . . . . .                        |              | 56.665        |
|            | 269. Vecchi Bruno, ex combattente . . . . .                            |              | 56.625        |
|            | 270. Gallotta Dante, ex combattente . . . . .                          |              | 56.600        |
|            | 271. Ricco Francesco, ex combattente . . . . .                         |              | 56.425        |
|            | 272. Conte Orlando, ex combattente, orfano di guerra . . . . .         |              | 56.400        |
|            | 273. Ferrara Gregorio, ex combattente . . . . .                        |              | 56.250        |
|            | 274. Berardi Mario, ex combattente . . . . .                           |              | 56.200        |
|            | 275. Rizzuti Giuseppe, ex combattente . . . . .                        |              | 56.150        |
|            | 276. De Candia Antonio, ex combattente . . . . .                       |              | 56 —          |
|            | 277. Guerra Ugo, ex combattente . . . . .                              |              | 55.955        |
|            | 278. Bandiera Bruno, ex combattente . . . . .                          |              | 55.950        |
|            | 279. Orlandelli Anacleto, ex combattente, invalido di guerra . . . . . |              | 55.910        |
| <b>do</b>  | <b>280. Ardovino Paolo, ex combattente, invalido di guerra</b>         |              | <b>55.875</b> |
|            | 281. Tigani Francesco, ex combattente . . . . .                        |              | 55.865        |
|            | 282. Di Venezia Sabato, ex combattente . . . . .                       |              | 55.855        |
|            | 283. Di Bernardo Gino, ex combattente . . . . .                        |              | 55.810        |
|            | 284. Naso Attilio, ex combattente . . . . .                            |              | 55.800        |
|            | 285. Venturi Venturino, ex combattente . . . . .                       |              | 55.650        |
|            | 286. Basile Leonardo, ex combattente . . . . .                         |              | 55.600        |
|            | 287. Barchetti Antonio, ex combattente . . . . .                       |              | 55.550        |
|            | 288. Di Muro Bernardo, ex combattente . . . . .                        |              | 55.525        |
|            | 289. Bartolomucci Amedeo, ex combattente . . . . .                     |              | 55.500        |
|            | 290. Sorrentino Salvatore, ex combattente . . . . .                    |              | 55.420        |
|            | 291. Todaro Antonio, ex combattente . . . . .                          |              | 55.350        |
|            | 292. Rachini Guido, ex combattente . . . . .                           |              | 55.325        |
|            | 293. Modotto Giuseppe, ex combattente . . . . .                        |              | 55.300        |
|            | 294. Romano Gaetano, ex combattente . . . . .                          |              | 55.275        |
|            | 295. Ruocco Alfonso, ex combattente . . . . .                          |              | 55.250        |
| <b>do</b>  | <b>296. Lazzari Viscardo, ex combattente, invalido di guerra</b>       |              | <b>55.220</b> |
|            | 297. Di Berardino Vincenzo, ex combattente, orfano di guerra . . . . . |              | 55.200        |
|            | 298. Annesi Salvatore, ex combattente . . . . .                        |              | 55.140        |
|            | 299. Menegazzo Alfredo, ex combattente . . . . .                       |              | 55.125        |
|            | 300. Linda Renzo, ex combattente, invalido di guerra . . . . .         |              | 55.100        |
|            | 301. Romano Filippo, ex combattente . . . . .                          |              | 55.075        |
|            | 302. Saddemi Salvatore, ex combattente . . . . .                       |              | 55.050        |
|            | 303. Augelli Luigi, ex combattente . . . . .                           |              | 55.025        |
|            | 304. Natale Fausto, ex combattente . . . . .                           |              | 55 —          |

## Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sottoindicato:

1. Rosso Aldo, ex combattente;
2. Attanasi Leonardo, ex combattente;
3. Pigoli Gian Aurelio, ex combattente;
4. Lionetto Giovanni, ex combattente;
5. Marguglio Giuseppe, ex combattente;
6. Burattini Alberto, ex combattente;

7. Nicolaci Emanuele, ex combattente;
8. Saliceti Francesco, ex combattente;
9. Federici Libero, ex combattente;
10. Dembech Paolo, ex combattente;
11. Lombardo Mario, ex combattente;
12. Schimmenti Ferdinando, ex combattente;
13. Lima Benedetto, ex combattente;
14. D'Alberti Francesco, ex combattente;
15. Ferrau Francesco, ex combattente;
16. Di Taranto Vittorio, ex combattente;
17. Cali Giuseppe, ex combattente;
18. Milazzo Raffaele;
19. Di Marco Ferdinando, ex combattente;
20. Sergi Letterio, ex combattente;
21. Pianta Edoardo, ex combattente;
22. Peluso Aldo, ex combattente;
23. Bottazzi Battista, ex combattente;
24. Spinelli Giovanni, ex combattente;
25. Grossi Armando, ex combattente;
26. Properzi Elio, ex combattente;
27. Lelli Carlo, ex combattente;
28. Cappello Alfredo, ex combattente;
29. Fogli Giovanni, ex combattente;
30. Vesentini Giuseppe, ex combattente;
31. Sanguinetti Augusto, ex combattente;
32. Basirico Carlo, ex combattente;
33. Saletti Massimiliano, ex combattente;
34. Carta Aldo, ex combattente;
35. De Lucia Vincenzo, ex combattente;
36. Morri Enzo, ex combattente;
37. Cardaci Nicolò, ex combattente;
38. Canciani Vittorino, ex combattente;
39. Nicoletti Rosario, ex combattente;
40. Spataro Tommaso, orfano di guerra;
41. Scianna Giuseppe, ex combattente;
42. De Vito Amedeo, ex combattente;
43. Pino Letterio, ex combattente, orfano di guerra;
44. Coselli Renzo, ex combattente;
45. Ragazzi Giulio, ex combattente;
46. Licitra Giuseppe, ex combattente;
47. Sanna Tullio, ex combattente;
48. Iandolo Antonio, ex combattente;
49. Garzia Angelo, ex combattente;
50. Minelli Triestino, ex combattente;
51. Monti Mario, ex combattente;
52. Sannino Francesco, ex combattente;
53. Branz Remo, ex combattente, orfano di guerra;
54. Ferri Catullo, ex combattente;
55. Cuppone Salvatore, ex combattente, orfano di guerra;
56. Infantino Francesco, ex combattente;
57. Vesco Giuseppe, ex combattente;
58. Croci Fabrizio, ex combattente;
59. Assenza Raffaele, ex combattente;
60. Carnevale Enrico, ex combattente, orfano di guerra;
61. Daidone Mario, ex combattente;
62. Mecacci Egidio, ex combattente;
63. Marini Eligio, ex combattente;
64. Baroncini Remo, ex combattente;
65. Malfettani Carlo, ex combattente;
66. Cernigal Ferruccio, ex combattente;
67. Munizzi Giuseppe;
68. Silvestri Silvio, ex combattente, invalido di guerra;
69. Bettelli Enrico, ex combattente, orfano di guerra;
70. Sturaro Bruno, ex combattente;
71. Genesio Ercole, ex combattente;
72. De Gennaro Guido, ex combattente;
73. Ricciardi Giulio;
74. Leonardi Augusto, ex combattente;
75. Mazzoni Silvano, ex combattente;
76. Vitullo Alberto, ex combattente;
77. Talarico Salvatore, ex combattente, invalido di guerra;
78. Ferlazzo Giuseppe, ex combattente;
79. Galetti Leandro;
80. Brandi Raffaello, ex combattente;
81. Occhionero Mario, ex combattente;
82. Mereu Oscar, ex combattente;
83. Tenedi Iller, ex combattente, orfano di guerra;
84. Ceola Alessandro, ex combattente, orfano di guerra;
85. Cannarozzo Salvatore, ex combattente;
86. Angelini Luigi, ex combattente;
87. Martelli Giuseppe, ex combattente;

88. Giordano Salvatore, ex-combattente, invalido di guerra;
89. Innocenti Mario, ex-combattente, invalido di guerra;
90. Micciancio Ignazio, ex-combattente, invalido di guerra;
91. Luchena Ottavio, ex-combattente, invalido di guerra;
92. Castellana Salvatore, ex-combatt., invalido di guerra;
93. Baracchi Sergio, ex-combattente, invalido di guerra;
94. De Filippis Mario, ex-combattente, invalido di guerra;

## Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei del concorso sopra detto, nell'ordine seguente;

- |                                |                           |
|--------------------------------|---------------------------|
| 1. Bertani Otello              | 54. Santelli Michele      |
| 2. Moretti Giuseppe            | 55. Bellomi Giuseppe      |
| 3. Bernini Mario               | 56. Bovio Carlo           |
| 4. Lizza Marino                | 57. Maglitta Virgilio     |
| 5. Ferranti Eugenio            | 58. Ginestroni Morfeo     |
| 6. Caputo Luigi                | 59. Affronto Francesco    |
| 7. Gilardelli Fausto           | 60. Moramarco Pasquale    |
| 8. Bufardeci Giovanni          | 61. Sciplino Pietro       |
| 9. Franco Giovanni fu Giovanni | 62. Raho Vincenzo         |
| 10. Briguglio Manlio           | 63. Bagnate Armando       |
| 11. D'Amico Luigi              | 64. Incorvaia Alberto     |
| 12. Famà Giulio                | 65. Ramella Lipsio        |
| 13. Dionisi Siro               | 66. Ruggieri Antonio      |
| 14. Lucarini Augusto           | 67. Bodenizza Vincenzo    |
| 15. Tullio Edoardo             | 68. Roberto Carlo         |
| 16. Calabrò Gaetano            | 69. Selan Paolo           |
| 17. Fazzi Gaetano              | 70. Chelucci Osvaldo      |
| 18. Neri Vincenzo              | 71. Delmondo Giorgio      |
| 19. Scola Raffaele             | 72. Catullo Francesco     |
| 20. Bee Giordano Luigi         | 73. Giannoccaro Antonio   |
| 21. Palumbo Biagio             | 74. Raffaelli Renato      |
| 22. Palmi Mario                | 75. Mafrić Alfredo        |
| 23. Lolli Giovanni             | 76. Rizzi Giovanni        |
| 24. Avola Giovanni             | 77. Di Pietra Cataldo     |
| 25. Arrigoni Franco            | 78. Pizzari Cesare        |
| 26. Angelici Fausto            | 79. Pedemonte Carlo       |
| 27. Mazzotta Antonio           | 80. Galligani Rolando     |
| 28. Pinto Luigi                | 81. Garrucciu Mario       |
| 29. Fede Giuseppe              | 82. Pagnotta Antonio      |
| 30. Dell'Oca Cirillo           | 83. Mazza Bernardo        |
| 31. De Raho Andrea             | 84. Di Pasquale Vincenzo  |
| 32. Conigliano Giovanni        | 85. Lencioni Adolfo       |
| 33. Riccardi Remo              | 86. Ricco Armando         |
| 34. Bergodi Ezio               | 87. Milaneschi Pietro     |
| 35. Cesari Cesare              | 88. Casaccia Gaetano      |
| 36. Spirito Emanuele           | 89. Vitelli Gaetano       |
| 37. Caria Mario                | 90. Germani Orazio        |
| 38. Costa Federico             | 91. Bonifacino Bartolomeo |
| 39. Speranza Carmine           | 92. Monteleone Antonino   |
| 40. Gallo Vincenzo di Giuseppe | 93. Melillo Angelantonio  |
| 41. Squeglia Giuseppe          | 94. Santoro Alberto       |
| 42. Manno Francesco            | 95. Azzi Augusto          |
| 43. Irraggi Giuseppe           | 96. Cannata Giuseppe      |
| 44. Citrinelli Luigi           | 97. Fucci Luigi           |
| 45. Giannone Salvatore         | 98. La Rovere Giuseppe    |
| 46. Daniele Raffaele           | 99. Merenda Giuseppe      |
| 47. Orioli Goffredo            | 100. Muscatello Francesco |
| 48. Fossatano Luigi            | 101. Bompani Arrigo       |
| 49. Cervelli Angelo            | 102. De Luca Attilio      |
| 50. Camarra Gaetano            | 103. Scabia Alfeo         |
| 51. Bini Bixio                 | 104. Podestà Piero        |
| 52. Aloisio Paolo              | 105. Sannino Giuseppe     |
| 53. Rubino Egidio              | 106. Patti Francesco      |
|                                | 107. Pieratti Cesare      |

- |                              |                             |
|------------------------------|-----------------------------|
| 108. Coppola Ignazio         | 160. Ruffini Amedeo         |
| 109. Lisena Francesco        | 161. Bertocci Ivo           |
| 110. Squecco Arturo          | 162. Grilli Saverio         |
| 111. Martinelli Elio         | 163. Viglialoro Giuseppe    |
| 112. De Rubertis Aldo        | 164. Pepino Giacomo         |
| 113. Di Cola Romolo          | 165. Ceccarelli Gualberto   |
| 114. Foti Stefano            | 166. Catania Giuseppe       |
| 115. De Castro Giuseppe      | 167. Monaco Mario           |
| 116. Chiara Calogero         | 168. Mendola Nunzio         |
| 117. Toma Giuseppe           | 169. Giulioni Vinicio Maria |
| 118. Cicchitto Michele       | 170. Fusco Marcantonio      |
| 119. Colussi Walter          | 171. Silva Giovanni         |
| 120. Reggiani Carlo          | 172. Giordano Mariano       |
| 121. Andreozzi Mario         | 173. Pisani Carlo           |
| 122. Manni Francesco         | 174. Navone Celestino       |
| 123. Sosio Placido           | 175. Vecchi Bruno           |
| 124. Sabella Raffaele        | 176. Gallotta Dante         |
| 125. Calcagnini Mario        | 177. Ricco Francesco        |
| 126. Butti Mario             | 178. Conte Orlando          |
| 127. Troiano Salvatore       | 179. Ferrara Gregorio       |
| 128. Adorno Luciano          | 180. Berardi Mario          |
| 129. Petrini Aldo            | 181. Rizzuti Giuseppe       |
| 130. Zuppardo Angelo         | 182. De Candia Antonio      |
| 131. Bianciardi Enzo         | 183. Guerra Ugo             |
| 132. Comello Luigi           | 184. Bandiera Bruno         |
| 133. Martines Luigi          | 185. Orlandelli Anacleto    |
| 134. Antoniani Demetrio      | 186. Ardovino Paolo         |
| 135. Prete Giovanni          | 187. Tigani Francesco       |
| 136. Mineo Domenico          | 188. Di Venezia Sabato      |
| 137. Marrati Renzo           | 189. Di Bernardo Gino       |
| 138. Ontano Alessio          | 190. Naso Attilio           |
| 139. Tiziani Valentino       | 191. Venturi Venturino      |
| 140. Passarelli Guido        | 192. Basile Leonardo        |
| 141. Rossetti Angelo         | 193. Barchetti Antonio      |
| 142. Silvestri Ferruccio     | 194. Di Muro Bernardo       |
| 143. Laurenzi Pio            | 195. Bartolomucci Amedeo    |
| 144. De Laurentis Enrico     | 196. Sorrentino Salvatore   |
| 145. Lissandrello Sebastiano | 197. Todaro Antonio         |
| 146. Alois Giuseppe          | 198. Rachini Guido          |
| 147. Guarna Giuseppe         | 199. Modotto Giuseppe       |
| 148. Sinopoli Saverio        | 200. Romano Gaetano         |
| 149. Prandi Romolo           | 201. Ruocco Alfonso         |
| 150. Lamerti Olindo          | 202. Lazzari Viscardo       |
| 151. Verzi Vittorio          | 203. Di Berardino Vincenzo  |
| 152. Gentile Vincenzo        | 204. Annesi Salvatore       |
| 153. De Nigris Michele       | 205. Menegazzo Alfredo      |
| 154. Cicchiello Michele      | 206. Linda Renzo            |
| 155. Piemontese Salvatore    | 207. Romano Filippo         |
| 156. Caroleo Umberto         | 208. Saddemi Salvatore      |
| 157. Trutalli Lino           | 209. Augelli Luigi          |
| 158. Brescia Giuseppe        | 210. Natale Fausto          |
| 159. Ligorj Carmelo          |                             |

## Art. 4.

Le nomine a geometra aggiunto in prova sono subordinate al possesso dei requisiti a tal fine richiesti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per essere registrato.

Roma, addì 7 agosto 1948

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1949

Registro finanze, n. 11, foglio n. 194

(3134)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente